



IL BOLLETTINO REGIONALE



**Edizione
1/2022**

Aree tematiche

Urbanistica e Pianificazione, Territorio e Paesaggio, Edilizia, Semplificazioni, Piani e programmi per la Casa, Efficienza energetica, Commercio, Turismo e Strutture ricettive

Direzione Edilizia, Ambiente e Territorio

Indice per Regioni

ABRUZZO	3
BASILICATA	4
CALABRIA	5
CAMPANIA	6
EMILIA ROMAGNA	8
FRIULI VENEZIA GIULIA	10
LAZIO	12
LIGURIA	13
LOMBARDIA	14
MARCHE	15
PIEMONTE	16
PUGLIA	18
SARDEGNA	20
TOSCANA	21
UMBRIA	23
VALLE D’AOSTA	24
VENETO	25
Prov. aut. BOLZANO	26
Prov. aut. TRENTO	27

ABRUZZO

PROROGA TERMINI

L.R. 14 gennaio 2022, n.3
Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti

B.U.R. Spec. 14/1/2022, n.3

La legge, in vigore dal 15/1/2022, **prevede una serie di proroghe di termini.**

Tra queste si segnalano, in particolare:

- la proroga al 31 dicembre 2023 del termine per la definizione delle pratiche di **condono edilizio** pendenti da parte dei Comuni;
- la proroga al 31 dicembre 2022 del termine per la trasmissione, all'Ufficio comunale competente, della **dichiarazione sostitutiva** da parte dei soggetti che hanno la disponibilità degli immobili per i quali è stata richiesta la sanatoria;
- la proroga al 30 giugno 2022 del termine entro il quale la Giunta regionale è tenuta a proporre al Consiglio regionale lo strumento di pianificazione contenente l'individuazione in via amministrativa delle aree e dei **siti inidonei all'installazione di specifici impianti da fonti rinnovabili**, così come previsto dal D. Min. Sviluppo Economico 10.9.2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili).

Si segnala inoltre anche l'articolo 1 che integra l'art. 23-bis della L.R. 12/04/1983, n. 18 (Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo) **contenente "Disposizioni attuative dell'art. 2-bis del D.P.R. 380/2001"** con il seguente comma: "1-bis. *Limitatamente agli interventi di ristrutturazione con demolizione e ricostruzione posti al di fuori delle zone territoriali omogenee di tipo A o in zone a queste assimilabili, al fine di utilizzare gli incentivi volumetrici eventualmente riconosciuti dalla normativa nazionale e regionale vigente, resta ferma l'applicabilità della deroga ai limiti di altezza di cui all'articolo 8 del D.M. 1444/1968, come disposta dal comma 1-ter dell'articolo 2-bis del D.P.R. 380/2001 e nei limiti ivi consentiti*".

EDILIZIA

L.R. 29 novembre 2021, n.23
Disposizioni per l'attuazione del principio di leale collaborazione, disposizioni finanziarie in favore di Comuni abruzzesi ed altri enti e ulteriori disposizioni

B.U.R. Spec. 1/12/2021,
n.190

La legge, in vigore dall' 1/1/2022 contiene le seguenti disposizioni di interesse:

- l'art. 1 che integra l'art. 3 della L.R. 40/2017 "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Destinazioni d'uso e contenimento dell'uso del suolo, modifiche alla L.R. 96/2000 ed ulteriori disposizioni" specificando la necessità che siano rispettate le disposizioni di cui alla parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

BASILICATA

ERP

Determinazione Dirigenziale
19 novembre 2021, n.14
DGR n. 1942 del 22.12.2011
- *Aggiornamento dei limiti di
costo degli interventi di
edilizia residenziale pubblica
sovvenzionata e agevolata*

B.U.R. P.I 16/12/2021, n.86

La determinazione aggiorna i limiti di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata.

I limiti di costo aggiornati si applicano a partire dal 1 dicembre 2021.

EDILIZIA PIANO CASA RISPARMIO ENERGETICO CAVE

L.R. 15 dicembre 2021 n.59
*Collegato alla legge di
stabilità regionale 2021*

B.U.R. P.I 16/12/2021, n.86

La legge, in vigore dal 17/12/2021 contiene alcune disposizione di interesse in materia edilizia.

In particolare si segnala:

- l'art. 2 che dispone delle **modifiche alla L.R. 25/2009 sul PIANO CASA**;
- l'art.4 che modifica l'art.13 comma 1 L.R. 1/2004 disponendo che i procedimenti relativi alle **domande di rilascio di titolo edilizio in sanatoria** presentate ai sensi e nei termini previsti dalla L. 28 febbraio 1985, n. 47 e dalla L. 23 dicembre 1994, n. 724 devono essere definiti dai Comuni entro il 31 dicembre 2022, dando priorità alle richieste di sanatoria sulle quali gravano procedimenti penali in corso;
- l'art. 5 sui fondi per la ricostruzione;
- l'art. 6 che inserisce una nuova previsione alla normativa sul recupero dei **sottotetti e seminterrati**. Viene specificato che *"Gli interventi comportanti modifiche all'aspetto esteriore degli edifici sono ammessi soltanto nei casi e nei limiti previsti dal piano paesaggistico regionale oppure individuati mediante apposito accordo stipulato tra la Regione e il Ministero della cultura"*;
- l'art. 11 che apporta numerose modifiche alla disciplina regionale in materia di **cave**;
- l'art. 20 sulle ispezioni degli impianti termici;
- l'art. 21 che inserisce alcune modifiche alla LR n. 28/2007 **in materia di interventi per il risparmio energetico** prevedendo nello specifico che *"Per la determinazione dei volumi, delle superfici e nei rapporti di copertura sono scomputate le serre bioclimatiche in grado di migliorare la prestazione energetica dell'immobile. Inoltre tra i volumi tecnici destinati ad impianti energetico-efficienti ed al controllo del ciclo dell'acqua sono comprese tra le cubature anche le serre bioclimatiche, o "serre solari" ovvero "captanti", realizzate con strutture vetrate oppure con materiali plastici trasparenti integrate o addossate a un edificio, utili a raccogliere e conservare la luce e il calore del sole che soddisfano una serie seguenti requisiti;*
- l'art. 25 che dispone integrazioni e modifiche alla L.R. 23/1999 "Tutela, governo ed uso del territorio".

CALABRIA

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Deliberazione Giunta Regionale 23 dicembre 2021, n.577

Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i., articolo 9, comma 1. Integrazioni e modifiche al Disciplinare operativo approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 24 novembre 2016.

B.U.R. 18/1/2022, n.17

La deliberazione approva il Disciplinare Operativo per raccordo delle diverse funzioni regionali coinvolte nel procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica anche al fine di semplificare la procedura della "Conferenza di pianificazione" di cui all'art. 13 della LUR in occasione della formazione, dell'aggiornamento e della variazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica da parte dell'Amministrazione/Autorità Procedente.

ERP

D. Dirig. R. 14 ottobre 2021, n. 10365

Adeguamento dei nuovi costi massimi per gli interventi di edilizia residenziale pubblica in applicazione del D.M. 05/08/94 "Nuovi limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata ed edilizia residenziale agevolata"

B.U.R. 17/12/2021, n.104

Il decreto aggiorna i massimali di costo degli interventi di edilizia sovvenzionata e agevolata.

L'incremento si applica:

- agli interventi di edilizia sovvenzionata per cui, alla data del provvedimento, non si è ancora pervenuti all'approvazione del progetto esecutivo;
- agli interventi di edilizia agevolata derivanti da nuovi investimenti scaturiti da bandi o avvisi promossi dagli Enti di programmazione in data successiva a quella del provvedimento.

CAMPANIA

EDILIZIA PIANO CASA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

[L.R. 28 dicembre 2021, n.31](#)
*Legge di stabilità regionale
per il 2022*

B.U.R. 28/12/2021, n.119

Tra le numerose misure adottate si segnalano:

- l'art. 20 sul **Fondo di sostegno abitativo e promozione della qualità dell'architettura**;

- l'art. 25 in tema di **riduzione degli oneri burocratici e tempi certi del procedimento**. Si segnala in particolare la sostituzione dell'art. 11 (sanzioni per la burocrazia inefficiente) all'interno della LR 11/2015. La nuova norma prevede, in via sperimentale, per il biennio 2022-2023, che in caso di decorso del termine di conclusione del procedimento e di mancata adozione del provvedimento amministrativo l'esercizio del potere sostitutivo previsto dall'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 è rimesso alla struttura amministrativa individuata con regolamento dalla Giunta regionale, al fine di assicurare la conclusione di ogni procedimento amministrativo con un provvedimento espresso e l'irrogazione, se del caso, di una sanzione al dirigente e al funzionario inadempiente.

La mancata adozione del provvedimento o il mancato rispetto del termine di conclusione costituiscono elementi di valutazione della performance individuale, anche ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato, di responsabilità dirigenziale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

- l'art. 26 **che prevede delle semplificazioni per l'approvazione delle varianti con l'obiettivo di accelerare i processi di pianificazione urbanistica connessi ai progetti afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e ai progetti strategici relativi ai programmi regionali e comunitari;

- l'art. 27 che introduce una serie di **semplificazioni in materia edilizia**.

Si riporta il testo della norma:

"1. Al fine di consentire anche interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico connessi alle agevolazioni fiscali ecosismabonus sono previste le seguenti disposizioni semplificative relative all'attività edilizia. Tali interventi rientrano sempre nella manutenzione straordinaria e sono assentibili ovunque questa sia ammessa.

2. Ogni forma di utilizzo dell'immobile o della singola unità immobiliare diversa da quella originaria, anche se non accompagnata dall'esecuzione di opere edilizie, determina mutamento rilevante della destinazione d'uso, purché tale da comportare l'assegnazione dell'immobile o dell'unità immobiliare considerati a una diversa categoria funzionale, tra quelle elencate dal comma 1 dell'articolo 23-ter del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), se la stessa genera incremento del fabbisogno di standard urbanistici. La nuova destinazione d'uso è ammissibile esclusivamente se rientra tra quelle individuate dallo strumento di pianificazione urbanistica come compatibili per la parte del territorio comunale considerata.

3. Prima della fine dei lavori, sono comunicate con attestazione del professionista le varianti alla Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) e alla Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) che non incidono sui

parametri urbanistici e sulle volumetrie e sempre se non è necessaria l'acquisizione di atti di assenso prescritti dalle normative di settore.

4. L'accertamento dell'illegittimità di un edificio o di sue parti è posta a carico del Comune. Nel rispetto e in applicazione dell'articolo 9-bis del D.P.R. 380/2001, il Comune è tenuto ad acquisire d'ufficio i documenti, le informazioni e i dati interessanti gli edifici oggetto di interventi edilizi, compresi eventuali titoli edilizi rilasciati per l'immobile interessato, senza farne carico al richiedente.

5. Negli interventi di miglioramento sismico la ricostruzione di elementi strutturali è possibile anche con materiali e spessori differenti da quelli originari al fine di garantire una sicurezza strutturale e sismica.”

- l'art. 28 che contiene disposizioni in materia **urbanistica** relativamente a:
 - ~ consorzi per le aree di sviluppo industriale
 - ~ termini di approvazione dei PUC da parte dei Comuni
 - ~ **proroga del Piano Casa al 30 settembre 2022**
 - ~ proroga al 31 dicembre 2022 del termine per la conclusione dei procedimenti dei condoni edilizi giacenti presso i Comuni.
- l'art. 29 sulle **ZES**;
- -l'art. 30 che rinvia ad un regolamento di Giunta la disciplina sulla **pubblicazione sul sito internet istituzionale di dati, informazioni e documenti** per i quali non sussiste l'obbligo di pubblicazione sulla base di specifica previsione normativa;

PNRR – PIANO BORGHI

D.G.R. 18 gennaio 2022, n. 30

PNRR - Linee di indirizzo MIC - Borghi –

B.U.R. 31/1/2022, n. 12

Il provvedimento contiene le Linee guida dei progetti di recupero dei borghi nell'ambito delle risorse assegnate dal PNRR.

MODULISTICA DENUNCIA LAVORI, ASSEVERAZIONI E DICHIARAZIONI

D.DIRIG. 2 dicembre 2021, n.419

Regolamento per l'espletamento delle attività di denuncia dei lavori, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania. Adempimenti di cui all' art. 13. Approvazione modulistica

B.U.R. 13/12/2021, n.114

Ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania, il decreto approva la nuova modulistica da utilizzare dal 9 dicembre 2021 per l'inoltro delle Denunce dei lavori, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9/1983 delle relative istanze connesse alle stesse mediante il "Portale S.I.smi.CA".

EMILIA ROMAGNA

<p>PIANO URBANISTICO GENERALE</p> <p><u>D.G.R. 22 novembre 2021</u> <i>Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017</i></p> <p>B.U.R. 2/2/2022, n.23</p>	<p>In merito al processo di elaborazione e di approvazione del PUG da parte dei Comuni la legge urbanistica regionale (L.R. 24/2017) ha previsto un periodo transitorio articolato in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una prima fase, che si è conclusa il 1.1.2022, entro la quale doveva essere avviata la procedura di approvazione del nuovo strumento urbanistico; - una seconda fase, che si concluderà il 1.1.2024, entro la quale il PUG deve essere approvato. <p>La deliberazione analizza gli effetti della conclusione del periodo transitorio stabilendo che decorso il termine perentorio di conclusione della prima fase senza l'avvio dell'iter approvativo del PUG, vengono meno le opportunità di gestione e attuazione degli strumenti urbanistici vigenti (come previsto dai paragrafi da 1 a 4) mentre restano ammessi gli interventi disposti nei paragrafi 5 e 6.</p>
<p>VALORIZZAZIONI E DISMISSIONI IMMOBILI PUBBLICI</p> <p><u>D.G.R. 29/11/2021, n. 2010</u> <i>Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna</i></p> <p>B.U.R. 6/12/2021, n. 345</p>	<p>In attuazione dell'art. 58 Legge 133/2008, che ha disposto una operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali, la Deliberazione contiene una ricognizione degli immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.</p>
<p>PIANI E PROGRAMMI PER LA CASA</p> <p><u>D.G.R. 13/12/2021, n. 2115</u> <i>Patto per la casa Emilia-Romagna - Avvio del programma</i></p> <p>B.U.R. 5/1/2022, n. 1</p>	<p>Considerato che la crisi acuita dall'emergenza sanitaria da COVID-19, ha ridotto la disponibilità economica di molti nuclei familiari incorsi in una riduzione del proprio reddito, e che in questo contesto si è reso ancora più difficile il reperimento di alloggi in affitto nel mercato privato, nonché il sostegno alle famiglie per gli oneri legati alla locazione, la Regione Emilia-Romagna ha avviato misure tra loro complementari in materia di sostegno alla locazione, attraverso contributi diretti ai nuclei familiari in difficoltà, ovvero attraverso incentivi per favorire le rinegoziazioni dei canoni di affitto (proprie deliberazioni n. 1275 del 2/8/2021 e n. 1925 del 22/11/2021), con l'obiettivo di rispondere con la migliore efficacia possibile alle diverse caratteristiche dei bisogni rilevati sul territorio.</p> <p>A tal fine la Regione intende promuovere il ricorso ad ulteriori azioni finalizzate ad ampliare l'offerta degli alloggi in locazione a canoni calmierati, con specifico riguardo alla cosiddetta "fascia intermedia" con l'obiettivo, da un lato, di favorire l'immissione di nuovi alloggi sul mercato della locazione a canone calmierato, attraverso il riuso del patrimonio edilizio esistente non utilizzato, e dall'altro di incentivare la formazione di soggetti in grado di gestire la locazione di detti alloggi, sia sotto il profilo immobiliare che sotto quello sociale.</p>

<p>TUTELA DEL TERRITORIO</p> <p>ASSEGNAZIONE DI RISORSE</p> <p><u>L.R. 28 dicembre 2021, n.20</u> <i>Legge di stabilità regionale 2022</i></p> <p>B.U.R. 28/12/2021, n.369</p>	<p>In particolare si segnalano gli articoli 8, 9 e 10 che prevedono rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stanziamenti per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzata alla sistemazione della rete idrografica e alla difesa dei versanti e della costa; - stanziamenti per opere idrauliche nei corsi d'acqua di competenza regionale; - stanziamenti per far fronte alle spese derivanti da interventi riferiti all'esecuzione di lavori d'urgenza e di somma urgenza finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio in caso di pubblica calamità, in materia di difesa del suolo e della costa di competenza regionale.
<p>STRUMENTI URBANISTICI</p> <p><u>L.R. 28 dicembre 2021, n.19</u> <i>Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022</i></p> <p>B.U.R. 28/12/2021, n.368</p>	<p>In particolare si segnala l'art. 6 che modifica l'art. 4 della L.R. 24/2017 che riguarda l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.</p>
<p>AGRICOLTURA SOCIALE, UTILIZZO IMMOBILI</p> <p><u>L.R. 24/01/2022, n. 1</u> <i>Norme in materia di agricoltura sociale</i></p> <p>B.U.R. 24/1/2022, n.10</p>	<p>Con la LR 1/2022 la Regione detta disposizioni per promuovere e sostenere l'agricoltura sociale come strumento in grado di favorire nuove opportunità occupazionali e reddituali.</p> <p>Si segnala in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'art. 6 in base al quale per le attività di agricoltura sociale possono essere utilizzati gli edifici a destinazione abitativa dell'azienda agricola e le strutture ed i fabbricati o le porzioni di fabbricati rurali dell'imprenditore strumentali rispetto all'esercizio dell'attività agricola. Gli interventi di nuova costruzione o di recupero e riuso del patrimonio edilizio dell'azienda agricola da destinare all'attività di agricoltura sociale sono attuati nel rispetto della disciplina sulla tutela e l'uso del territorio.
<p>IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI</p> <p><u>Deliberazione G.R. 20 settembre 2021, n. 362</u> <i>Indirizzi attuativi della deliberazione dell'Assemblea legislativa 6 dicembre 2010, n. 28, per promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici in aree di cava dismesse</i></p> <p>B.U.R. 22/12/2021, n. 362</p>	<p>La deliberazione contiene le indicazioni applicative per promuovere la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica in aree di cava dismesse, qualora la realizzazione dell'impianto risulti compatibile con la destinazione finale della medesima cava.</p>

FRIULI VENEZIA GIULIA

EDILIZIA

L.R. 29 dicembre 2021, n. 23

*Legge collegata alla
manovra di bilancio 2022-
2024*

B.U.R. 31/12/2021, n.46 S.O.

Si segnala in particolare l'art.5 in materia di assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità. In particolare, viene disciplinato L'Ufficio per le procedure di appalto in attuazione del D.L. 77/2021.

Un'altra modifica riguarda l'art. 39-ter del Codice Regionale dell'Edilizia sugli *Interventi di riqualificazione di strutture e aree destinate ad attività turistico-ricettive e di somministrazione.*

Infine, l'ultima modifica di rilievo riguarda l'articolo 63-sexies della LR 5/2007 sull'approvazione delle varianti urbanistiche.

TERRITORIO, EDILIZIA
MOBILITA'

L.R. 29 dicembre 2021, n. 24

Legge di stabilità 2022

B.U.R. 31/12/2021, n.47 S.O.

Tra le norme di interesse si segnalano:

- l'art. 4 "Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile" con disposizioni in materia di disciplina della **VIA**;

- l'art. 5 "Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità" che contiene tra le altre cose misure per favorire l'accessibilità e incentivi per il conseguimento della **CQC** (Carta di qualificazione del conducente).

TURISMO

D.P.Reg. 20/12/2021, n.
0207/Pres.

*Regolamento concernente i
criteri e le modalità per la
concessione di contributi in
conto capitale alle imprese
turistiche per la
realizzazione delle iniziative
di cui all'articolo 59 della
legge regionale 9 dicembre
2016, n. 21, (Disciplina delle
politiche regionali nel
settore turistico e
dell'attrattività del territorio
regionale, nonché modifiche
a leggi regionali in materia
di turismo e attività
produttive)*

B.U.R. 22/12/2021, n.51 S.O.
n. 44

Il regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione di **contributi in conto capitale alle imprese turistiche** per la realizzazione delle seguenti iniziative:

- a) acquisto di arredi e attrezzature nuovi di fabbrica;
- b) lavori di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di strutture ricettive turistiche esistenti o di immobili da destinare all'esercizio di struttura ricettiva, comprese la costruzione di nuovi edifici e la realizzazione degli annessi impianti da destinare in via esclusiva all'esercizio di impresa turistica;
- c) realizzazione di parcheggi a servizio delle strutture ricettive alberghiere con almeno tre posti auto, anche mediante l'acquisto di immobili;
- d) acquisto di immobili destinati o da destinare all'esercizio di struttura ricettiva turistica.

LAVORO OCCUPAZIONE

D.P.Reg. 20/12/2021, n.
0206/Pres.

*Regolamento per la
concessione e l'erogazione
degli incentivi per gli
interventi di politica attiva*

Il regolamento stabilisce, in attuazione degli articoli 29, 30, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di **incentivi per interventi di politica attiva del lavoro.**

<p><i>del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18</i></p> <p>B.U.R. 29/12/2021, n. 52</p>	
<p>POLITICHE ABITATIVE</p> <p><u>D.G.R. 26/11/2021, n. 1828</u> <i>LR 1/2016, art 4. Piano annuale 2021 di attuazione del programma regionale delle politiche abitative. Approvazione definitiva</i></p> <p>B.U.R. 9/12/2021, n. 49</p>	<p>Le politiche abitative della Regione sono tese a sostenere l'accesso a un alloggio adeguato, in locazione o in proprietà come prima casa ai cittadini della Regione, in particolare alle fasce deboli della popolazione, prioritariamente mediante l'incremento dell'offerta di alloggi da destinarsi a prima casa e da realizzarsi nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati.</p> <p>Gli obiettivi del Piano sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ favorire gli interventi di recupero di immobili esistenti rispetto alle nuove edificazioni con riferimento agli immobili sia di proprietà delle Ater sia dei Comuni; ▪ intervenire sia per l'efficientamento energetico (comprendendo anche gli incentivi del GSE) sia per l'adeguamento sismico, in particolare per gli edifici realizzati negli anni fra il 1960 ed il 1970; ▪ recuperare alloggi di emergenza per criticità socio-abitative.
<p>PARCHI E RISERVE NATURALI</p> <p><u>L.R. 26 novembre 2021, n. 20</u> <i>Modifiche alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), alla legge regionale n. 7/2008, alla legge regionale n. 45/1988 e alla legge regionale n. 24/2006</i></p> <p>B.U.R. 1/12/2021, n.48 S.O. n. 39</p>	<p>La legge apporta numerose modifiche alla LR n. 42/1996 al fine di rispondere a nuove esigenze operative proposte direttamente dagli enti gestori attivi sul territorio. Allo stesso tempo l'inevitabile evoluzione normativa ha reso indispensabile un intervento di revisione.</p>

LAZIO

RISPARMIO ENERGETICO

Reg. reg. 4 gennaio 2022, n. 2

Disciplina delle piccole utilizzazioni locali di calore geotermico, ai sensi della legge regionale 21 aprile 2016, n. 3 (Disciplina in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico) e successive modifiche.

Il regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b) dello Statuto e dell'articolo 9 della legge regionale n. 3 del 21 aprile 2016 (Disciplina in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico) e successive modifiche, disciplina:

- a) i criteri e le modalità relative ai procedimenti di autorizzazione di cui all'articolo 4 della legge regionale 3/2016;
- b) i criteri per l'adozione delle procedure semplificate, nonché le modalità tecnico-operative per la progettazione, l'installazione e la gestione degli impianti di cui all'articolo 4, comma 3, della legge regionale 3/2016;
- c) le caratteristiche del Registro regionale degli impianti geotermici e le relative modalità di registrazione e gestione di cui all'articolo 5, commi 1, 2 e 4, della legge regionale 3/2016;
- d) i criteri per la redazione della Carta idro-geo-termica regionale di cui all'articolo 5, commi 3 e 4, della legge regionale 3/2016;
- e) le modalità per lo svolgimento del potere di vigilanza e delle operazioni di collaudo e di certificazione di cui all'articolo 7 della legge regionale 3/2016.

EDILIZIA

L.R. 30 dicembre 2021, n. 20
Legge di stabilità regionale 2022

B.U.R. 31/12/2021, n.46 S.O.

In particolare, si segnalano le seguenti disposizioni di interesse:

- la modifica dell'art.63 L.r. 14/2921 in materia di espropriazione per pubblica utilità (art.4);
- la modifica dell'art.3 comma 1 L.r. 16/2001 in materia di fonti rinnovabili (art.6) che ha previsto la sospensione delle installazioni degli impianti eolici e fotovoltaici di grandi dimensioni

NOTIFICA PRELIMINARE

D.G.R. 16 dicembre 2021, n.954

Nuove modalità di trasmissione della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili, di cui all'art. 99, comma 1, del DLgs 81/2008 e s.m.i.

B.U.R. 21/12/2021, n.118

Nell'ambito dell'avvio lavori nei cantieri edili la deliberazione prevede che:

- la trasmissione della notifica preliminare e dei suoi aggiornamenti, da parte del committente o del responsabile dei lavori all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente (art. 99 comma 1 D.lgs. n. 81/2008) avvenga, prima dell'inizio dei lavori e nei casi previsti dalla norma di legge, mediante il Sistema Informativo dei Dipartimenti di Prevenzione della Regione Lazio - SIP, utilizzando l'apposita piattaforma digitale;
- dal 15 gennaio 2022 le notifiche potranno essere inviate in formato elettronico e dalla medesima data è avviata la fase di sperimentazione di tale modalità di trasmissione (in alternativa alla trasmissione alla ASL in forma cartacea);
- dal 1 giugno 2022 la trasmissione informatizzata sarà l'unica modalità utilizzabile per la trasmissione delle notifiche preliminari e degli eventuali aggiornamenti.

LIGURIA

<p>TURISMO</p> <p><u>Deliberazione Giunta Regionale 23 dicembre 2021, n. 1230</u> <i>Modifica del termine di cui al comma 5, dell'articolo 5 delle disposizioni attuative della disciplina delle strutture ricettive all'aria aperta</i></p> <p>B.U.R. 12/1/2022, n.2</p>	<p>Il provvedimento proroga dal 31.12.2021 al 31.12.2023 il termine entro il quale, nelle strutture ricettive all'aria aperta, le piazzole delle diverse tipologie devono essere localizzate in zone omogenee e opportunamente distinte (articolo 5, comma 5, della Deliberaz. G.R. 740/2016).</p>
<p>EDILIZIA</p> <p>INFRASTRUTTURE</p> <p><u>L.R. 29 dicembre 2021, n.22</u> <i>Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024)</i></p> <p>B.U.R. 31/12/2021, n.18</p>	<p>In particolare si evidenziano le seguenti disposizioni di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'art. 1 il quale prevede che ai fini della concessione dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari in materia di infrastrutture viarie, inclusi quelli dedicati alla mobilità ciclistica, la Giunta regionale approvi un elenco triennale di interventi; - l'art.8 il quale prevede che ai fini della concessione dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari in materia di rigenerazione urbana, la Giunta regionale approvi un elenco triennale di ambiti di intervento; - l'art.35 che dispone alcune modifiche alla legge regionale 11 marzo 2008, n. 5 "Disciplina delle attività contrattuali regionali in attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163".
<p>TRASPORTO</p> <p><u>L.R. 29 dicembre 2021, n.21</u> <i>Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024).</i></p> <p>B.U.R. 31/12/2021, n.18</p>	<p>Si segnala l'articolo 4 ai sensi del quale i veicoli appartenenti alle categorie internazionali N3, destinati al trasporto di merci e aventi massa superiore a 12 tonnellate, alimentati a gas naturale liquefatto GNL, sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica regionale per l'annualità 2022. L'esenzione di cui al comma 1 si applica ai veicoli nuovi, immatricolati per la prima volta a partire dall'anno 2022.</p> <p>Inoltre l'articolo 5 prevede una serie di Misure finalizzate al rinnovo del parco automobilistico regionale in ottica di sostenibilità ambientale.</p>

LOMBARDIA

GOVERNO DEL TERRITORIO

L.R. 27 dicembre 2021, n.24
Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2022

B.U.R. Suppl. 29/12/2021, n. 52

TRASPORTO

L.R. 27 dicembre 2021, n.25
Legge di stabilità 2022-2024.

B.U.R. Suppl. 29/12/2021, n. 52

PROTEZIONE CIVILE

L.R. 29/12/2021, n. 27
Disposizioni regionali in materia di protezione civile.

B.U.R. 31/12/2021, n. 52, Supplemento.

Si segnalano le seguenti disposizioni:

- l'articolo 9 che modificando la LR n. 16/2016 (Disciplina regionale dei servizi abitativi) in **tema di restituzione di contributi regionali concessi per la realizzazione di alloggi sociali** prevede che l'operatore privato che, a causa di sopravvenute comprovate difficoltà economiche, rischi di trovarsi nell'impedimento di continuare a garantire l'erogazione del servizio abitativo pubblico o sociale può presentare a Regione Lombardia istanza motivata di restituzione dei contributi regionali percepiti per la realizzazione di alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008;
- l'art. 10 che contiene disposizioni in tema di archivio stradale regionale **per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione di trasporti eccezionali.**
- l'art. 16 sulla durata della proroga di validità dei documenti di piano dei PGT comunali.

Si segnala in particolare l'art. 6 in base al quale dal 1° gennaio 2022 sono esenti dal pagamento della tassa automobilistica i veicoli che, trascorsi venti anni dalla costruzione, risultino iscritti nel Registro ACI Storico per i quali gli interessati abbiano presentato apposita istanza corredata da documentazione attestante l'iscrizione del veicolo, nonché l'associazione del soggetto obbligato al pagamento al club o registro. In caso di passaggio di proprietà del veicolo, ai fini di assicurare la continuità del beneficio, l'acquirente dovrà far pervenire documentazione relativa alla propria associazione al Registro nelle forme stabilite nel relativo regolamento di funzionamento del medesimo registro.

La legge disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Sistema di protezione civile lombardo.

L'art. 15 "Pianificazione regionale" prevede che lo strumento tecnico-operativo principale per la programmazione e la pianificazione delle attività di protezione civile di competenza regionale è rappresentato dal piano regionale di protezione civile.

MARCHE

<p>EDILIZIA</p> <p>PIANO CASA</p> <p><u>L.R. 10 gennaio 2022, n. 1</u> <i>Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale</i></p> <p>B.U.R. 13/1/2022, n.2</p>	<p>Si segnala, in particolare, la disposizione (articolo 6) che modifica la L.R. 08/10/2009 n. 22 (c.d. Piano Casa) prevedendo che, nei casi di interventi di demolizione e ricostruzione degli edifici, la distanza dai confini e dai fabbricati è quella prevista dal comma 1-ter dell'articolo 2-bis del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico edilizia).</p>
<p>TURISMO</p> <p>BED AND BREAKFAST</p> <p>EDILIZIA</p> <p><u>D.G.R. 31 gennaio 2022, n. 70</u> <i>Definizione degli standard obbligatori minimi e dei requisiti funzionali dei Bed and Breakfast (art. 34). Revoca Delib.G.R. n. 378 del 19 aprile 2007.</i></p>	<p>La delibera regionale ha ridefinito gli standard obbligatori minimi e i requisiti per l'esercizio di B&B sul territorio regionale. Sarà possibile esercitare l'attività di B&B, oltre che in modo occasionale anche in forma imprenditoriale e continuativa. Con questo provvedimento si aggiornano gli standard di qualità dei B&B delle Marche, tra cui le metrature delle camere, la fornitura di biancheria per ciascun ospite almeno una volta a settimana, pulizia delle camere almeno due volte a settimana e pulizia giornaliera dei bagni e riassetto delle camere. È stato anche disposto che i titolari dei B&B siano tenuti alla frequenza di un corso concernente la disciplina igienico sanitaria in materia di somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto della pertinente normativa statale ed europea.</p>
<p>EDILIZIA</p> <p><u>L.R. 2 dicembre 2021, n.34</u> <i>Disposizioni di adeguamento della legislazione regionale.</i></p> <p>B.U.R. 3/12/2021, n.100</p>	<p>In particolare si segnalano le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'art. 3 che apporta una modifica alla disciplina della demolizione ricostruzione contenuta nel comma 8 ter dell'art. 2 L.R. 22/2009 (Piano Casa); - l'art. 4 che apporta poche modifiche alla L.R. 22/2011 "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico" - l'art. 6 che apporta una modifica al comma 3 dell'articolo 3 (disposizioni transitorie e finali) della L.R. 8/2018 "Recepimento dello schema di Regolamento edilizio (RET)".

PIEMONTE

EDILIZIA

Deliberazione Giunta Regionale Piemonte 14 gennaio 2022, n.2-4519
Prime indicazioni per l'attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19 "Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)"

B.U.R. 20/1/2022, n.1

La deliberazione fornisce le prime indicazioni per la definizione delle "tolleranze esecutive", di cui all'articolo 6-bis della L.R. 19/1999 come introdotto dall'articolo 78 della L.R. 13/2020 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19). In particolare vengono forniti i primi criteri interpretativi sulla qualificazione, quantificazione e ambito di applicazione delle tolleranze esecutive che il legislatore regionale ha definito in riferimento:

1. alle variazioni dimensionali relative ai parametri urbanistico-edilizi (art. 6-bis, comma 1);
2. alle irregolarità geometriche e dimensionali di modesta entità, che non riguardano i parametri urbanistico-edilizi, alla diversa esecuzione di alcune tipologie di opere e agli errori progettuali (art. 6-bis, commi 2 e 3).

RISCHIO SISMICO

Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte 12 gennaio 2022, n. 29
Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla DGR 10-4161 del 26/11/2021.

B.U.R. 27/1/2022, n. 4

La determinazione:

- stabilisce le modalità di svolgimento delle attività connesse alle procedure di prevenzione del rischio sismico in ambito edilizio ed in ambito urbanistico;
- definisce le modalità per lo svolgimento dei controlli, che potranno essere anche oggetto di rivalutazione periodica;
- aggiorna i contenuti della modulistica regionale.

EDILIZIA

L.R. 15 dicembre 2021, n.32
Modifiche alla legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna) e adeguamento al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 40

B.U.R. 16/12/2021, n.2

La legge disciplina la gestione e la fruizione in sicurezza delle aree sciabili e di sviluppo montano, la sicurezza nella pratica non agonistica degli sport invernali da discesa e da fondo.

In particolare si evidenzia l'art. 5 che riscrive quasi interamente l'articolo art. 5 bis della L.R. 2/2009 (Pianificazione degli interventi urbanistici nelle aree sciabili e di sviluppo montano).

EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO

Il Comunicato fornisce chiarimenti in merito alle novità normative previste dalla L.R. 25/2021 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale

<p><u>Com.Ass. 9 dicembre 2021</u> <i>Chiarimenti in merito alle disposizioni in materia di ambiente, territorio, paesaggio, energia, foreste e urbanistica contenute nella legge regionale 19 ottobre 2021, n. 25 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2021)</i></p> <p>B.U.R. 9/12/2021, n.3</p>	<p>anno 2021); la norma ha, infatti, introdotto alcune novità sostanziali e procedurali in materia di ambiente, territorio, rifiuti, energia e foreste nonché, all'articolo 132, ha previsto la proroga di talune misure temporanee di semplificazione urbanistica e di rilancio dell'edilizia già previste nella L.R. 13/2020 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19) .</p>
<p>RISCHIO SISMICO</p> <p><u>Deliberazione 26 novembre 2021, n. 10-4161</u> <i>D.P.R. 380/2001.</i> <i>Approvazione delle nuove procedure di semplificazione attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.</i></p> <p>B.U.R. 9/12/2021, n.49</p>	<p>La deliberazione approva ai sensi del D.P.R. 380/2001:</p> <ul style="list-style-type: none">- le nuove procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico (Allegato A);- le disposizioni per l'attuazione degli adempimenti a carico dell'ufficio tecnico regionale in materia di accertamento e repressione delle violazioni delle prescrizioni per le costruzioni in zone sismiche (Allegato B);- la tabella degli "Oneri istruttori (Allegato C). <p>Tali previsioni trovano applicazione a partire dal 1 febbraio 2022.</p> <p>I procedimenti in corso alla data del 01/02/2022 si concludono e producono i propri effetti secondo le disposizioni vigenti al momento del loro avvio.</p> <p>La norma modifica inoltre l'elenco degli "interventi privi di rilevanza" .</p>

PUGLIA

PIANO CASA

EDILIZIA

L.R. 30 novembre 2021, n.38

Modifiche alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale) e alla legge regionale 15 novembre 2007, n. 33 (Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate)

B.U.R. 3/12/2021, n.150

Si segnala in particolare:

- la proroga del **Piano Casa** al 31 dicembre 2022 e la modifica di termini contenuti nella legge regionale in materia di recupero dei **sottotetti, dei porticati, dei locali seminterrati** (L.R. 33/2007).

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

L.R. 30 novembre 2021, n.39

Modifiche alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), disposizioni in materia urbanistica, modifica alla legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), modifica alla legge regionale 6 agosto 2021, n. 25 (Modifiche alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 "Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro" e disposizioni varie) e disposizioni in materia derivazione acque

Si segnala in particolare:

- l'art. 2 con modifiche riguardano la realizzazione, in zona agricola, di nuovi fabbricati;
- l'art. 3 "Interventi in aree individuate dal PPTR" il quale stabilisce che "Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia), così come interpretato con circolare del 2 dicembre 2020 dei Ministeri delle Infrastrutture, Trasporti e Pubblica Amministrazione e con parere del Consiglio superiore dei Lavori pubblici dell'8 luglio 2021, **sono consentiti, previa deliberazione del Consiglio comunale, gli interventi previsti dagli articoli 3 e 4 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale) in aree individuate dal Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), approvato con Delib.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 ed elaborato attraverso co-pianificazione Stato- Regione unilateralmente inderogabile, alle condizioni che l'intervento sia conforme alle prescrizioni, indirizzi, misure di salvaguardia e direttive dello stesso PPTR e che siano acquisiti nulla osta, comunque denominati, delle amministrazioni competenti alla tutela paesaggistica**".
- l'art. 4 in base al quale l'ampliamento delle attività produttive non è soggetto a limitazioni di superficie coperta e di volume. Gli ampliamenti fino al 20 per cento non costituiscono variante urbanistica e sono rilasciati secondo le disposizioni di cui all'articolo 3, lettera e) e all'articolo 20, del D.P.R. 380/2001.

<i>sotterranee</i> B.U.R. 3/12/2021, n.150	
EDILIZIA <u>L.R. 30 dicembre 2021, n.51</u> <i>Legge di stabilità regionale 2022</i> B.U.R. 31/12/2021, n. 164	Tra le norme di interesse si segnalano in particolare: <ul style="list-style-type: none">- l'art. 36, sulla <i>"Disciplina delle modifiche non sostanziali a impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aree non idonee"</i>, il quale stabilisce che nelle more dell'individuazione delle aree idonee, nelle aree non idonee alla localizzazione di nuovi impianti ai sensi del Reg. reg. 30 dicembre 2010, n. 24 sono consentiti interventi di modifica non sostanziale;- l'art. 37 sugli <i>"Interventi su impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nei siti oggetto di bonifica e nelle aree interessate da cave e miniere"</i>;- l'art. 40 in base al quale sono concessi contributi straordinari in favore di iniziative di manutenzione straordinaria di edifici pubblici o privati di pregio storico, culturale, religioso e sociale;- l'art. 48 in base al quale sono concessi contributi per la valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale;- l'art. 57 sul cofinanziamento regionale del PINQUA.

SARDEGNA

EDILIZIA

L.R. 22 novembre 2021, n.64

*Disposizioni di carattere
istituzionale-finanziario e in
materia di sviluppo
economico e sociale.*

B.U.R. 23/11/2021, n. 4

Si segnalano in particolare le seguenti norme:

- art. 1 che istituisce, presso la Direzione generale della Regione competente in materia di protezione civile, un fondo per l'erogazione di contributi a favore dei soggetti privati e delle attività produttive, comprese quelle agricole, che siano stati danneggiati dagli incendi, destinato al ripristino delle condizioni normali di vita dei privati cittadini, alla sostituzione delle recinzioni, al recupero dei muretti a secco e alla ripresa delle attività produttive;
- art. 10 che istituisce il Fondo per lo sviluppo delle attività produttive e del mercato del lavoro in ambito regionale;
- art. 13 comma 60 sui Piani di risanamento urbanistico
- l'art. 13 comma 61 che modifica l'articolo 28 della legge regionale 18 gennaio 2021, n. 1;
- l'art. 21 che aggiunge il comma 3-bis all'art. 18 LR n. 32/1991 in materia di barriere architettoniche.

TOSCANA

EDILIZIA

Deliberazione Giunta Regionale 17 gennaio 2022, n. 31
Disposizioni operative sui contributi agli enti locali per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, a norma dell'articolo 31, comma 10, della l.r. 44/2021

B.U.R. 26/1/2022, n. 4

La deliberazione detta le disposizioni per la concessione di contributi agli enti locali per le attività di recupero e ristrutturazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata. Il contributo è finalizzato al recupero e alla ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata da utilizzare per finalità istituzionali o sociali.

EDILIZIA

L.R. 28 dicembre 2021, n. 55
Legge di stabilità per l'anno 2021

B.U.R. 30/12/2021, n.110

In particolare si segnala l'art. 9 che dispone modifiche all'articolo 3 della L.r. 73/2018 in materia di Contributi straordinari per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e la rigenerazione degli spazi urbani fragili.

ZONA SISMICA

Regolamento 19 gennaio 2022, n.1/R
Regolamento di attuazione dell'articolo 181 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Disciplina sulle modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico

B.U.R. 21/1/2022, n.6

Il regolamento aggiorna le **norme regolamentari regionali in materia sismica** ed è in vigore dal 20/2/2022.

Il provvedimento disciplina:

- la classificazione sismica;
- le modalità di presentazione delle istanze e dei progetti; gli adempimenti per la realizzazione degli interventi riguardanti le strutture in zona sismica;
- la tipologia del campione da assoggettare a verifica;
- l'attività di vigilanza e svolgimento dei lavori.

RIGENERAZIONE URBANA

Decreto del Presidente Giunta Regionale 10 dicembre 2021, n.48/R
Regolamento per la cura, gestione collaborativa e

Il Regolamento riguarda **la gestione collaborativa e la rigenerazione dei beni comuni**.

In particolare si segnala l'art. 10 in materia di immobili ed edifici in stato di abbandono che dispone che a seguito della segnalazione il dirigente competente può:

- promuovere una deliberazione della Giunta regionale sullo stato di abbandono dei beni immobili di proprietà regionale e quindi convocare il

rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 24 luglio 2020, n. 71 (Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4, 58 e 59 dello statuto)

B.U.R. 15/12/2021, n.103

gruppo di lavoro previsto dall'articolo 2;
- disporre che sia aggiornato, mediante apposite annotazioni, il registro dei beni demaniali e dei beni del patrimonio immobiliare;
- disporre l'inserimento del bene nella banca dati pubblica dei beni comuni.
La norma disciplina inoltre quando i beni a destinatario agricolo forestale sono considerati in stato di abbandono.

EDILIZIA

L.R. 1 dicembre 2021, n.47 Misure di semplificazione in materia edilizia. Adeguamento alla normativa statale e adeguamento ai rilievi di costituzionalità. Modifiche alla l.r. 65/2014 e alla l.r. 31/2020

B.U.R. P.I. 3/12/2021, n.102

La legge apporta modifiche alla L.R. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) per la necessità di adeguarla:
- alle disposizioni di semplificazione in materia edilizia inserite nel D.P.R. 380/2001 ad opera del D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito dalla L. 120/2020;
- alla pronuncia della Sentenza della Corte Costituzionale n. 2/2021.

UMBRIA

EDILIZIA PUBBLICA

Deliberazione Giunta Regionale 24 novembre 2021, n. 1172

L.R. n. 23/03 - Aggiornamento dei costi massimi di edilizia residenziale pubblica ammissibili a contributo di cui al regolamento regionale 9 febbraio 2005, n. 2

B.U.R. P. I-II 09/12/2021, n. 71

La deliberazione stabilisce l'aggiornamento dei costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale pubblica a seguito degli aggiornamenti dell'elenco prezzi regionale. In particolare, stabilisce i costi massimi ammissibili a contributo per gli interventi di nuova costruzione, recupero, acquisto e recupero e manutenzione straordinaria, da realizzare nell'ambito del Piano triennale per l'edilizia residenziale 2004/2006 (art. 2 L.R. 23/2003).

EDILIZIA

L.R. 10 dicembre 2021, n.16
Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (Testo unico Governo del territorio e materie correlate) e alla legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 (Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative)

B.U.R. 13/12/2021, n.72

La legge apporta numerose modifiche alla L.R. 1/2015 (TU governo del territorio e materie correlate) alcune delle quali dettate dalla necessità di adeguamento alla normativa nazionale.

In particolare si evidenziano le seguenti disposizioni:

- art. 2 che modifica le definizioni di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia;
- art. 20 che introduce la definizione di stato legittimo degli immobili;
- art. 27 che introduce la disciplina sulle tolleranze costruttive;
- artt. 37-54 sulle procedure sismiche.

VALLE D'AOSTA

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

L.R. 30 dicembre 2021, n.37

*Disposizioni collegate alla
legge di stabilità regionale
per il triennio 2022/2024.
Modificazioni di leggi
regionali e altre disposizioni*

B.U.R. 30/12/2021, n.67

Tra le numerose previsioni, si evidenzia in particolare l'art. 10 in materia di apposizione di vincoli espropriativi nell'ambito di opere ammesse dal piano regolatore generale comunale urbanistico e paesaggistico (modifica legge regionale n.11/2004).

CONTRIBUTI PRIMA CASA

L.R. 22 novembre 2021, n.
32

*Disposizioni in materia di
contributi in conto interessi
a sostegno della prima
abitazione.*

B.U.R. 26/11/2021, n. 60.

Per il triennio 2021/2023, la Regione sostiene le iniziative di cui al titolo IV capo II, della legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3 (Disposizioni in materia di politiche abitative), anche mediante la concessione, limitatamente alla prima abitazione, di contributi in conto interessi una tantum, erogati in un'unica soluzione in via anticipata, per la riduzione, per un massimo di un punto percentuale e mezzo, del tasso di interesse di mutui bancari.

VENETO

EDILIZIA: RISORSE

L.R. 15 dicembre 2021, n.34
*Collegato alla legge di
stabilità regionale 2022*

B.U.R. 21/12/2021, n. 175

Si segnala in particolare l'art.13 che prevede l'erogazione di contributi a supporto degli interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente; l'art. 15 sul finanziamento dei "Contratti di fiume" e l'art. 16 che prevede contributi ai comuni per l'acquisto, l'installazione, l'attivazione e l'allacciamento di colonnine elettriche.

Prov. aut. BOLZANO

NORME TECNICHE

**INFRASTRUTTURE
MOBILITA'**

D.P.P. 14 febbraio 2022, n. 6

Norme funzionali e geometriche per la progettazione, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture per la mobilità nel rispetto della sostenibilità ambientale

B.U.R.17/2/2022, n. 7,
supplemento n. 3.

Le norme forniscono i parametri per la progettazione, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture per la mobilità (escluso sistemi ferroviari e funiviari) sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

Tra i principi generali viene esplicitato che per i nuovi progetti, in accordo con il committente, deve essere elaborata una previsione sul futuro sviluppo della mobilità nel rispetto della sostenibilità ambientale. Ove necessario, tale valutazione deve essere condotta con un approccio multidisciplinare.

EDILIZIA

L.P. 10 gennaio 2022, n. 1

Disposizioni collegate alla legge di stabilità provinciale per l'anno 2022

B.U.R. 13/1/2022, n.2

Si segnala in particolare l'art. 4 che modifica la L.P. 9/2018 "Territorio e paesaggio" tra cui un nuovo articolo in materia di **tolleranze costruttive** e la riscrittura della norma sulle disposizioni relative agli **interventi eseguiti in base a titolo abilitativo annullato**.

Prov. aut. TRENTO	
<p>APPALTI</p> <p><u>L.P. 27 dicembre 2021, n.21</u> <i>Legge collegata alla manovra di bilancio 2022</i></p> <p>B.U.R. 27/12/2021, n.3</p>	<p>In particolare, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'art. 36 che proroga, dal 31/12/2021 al 31/12/2022, le disposizioni di semplificazione riguardanti il procedimento per il rilascio e la validità di autorizzazioni paesaggistiche e di titoli edilizi approvate dall'articolo 42 della L.P. 3/2020; - l'art. 37 che integra l'articolo 122 della LP 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015, prevedendo che il dimensionamento del cappotto termico e del cordolo sismico non concorrono al conteggio della distanza e dell'altezza per gli interventi edilizi previsti dall'articolo 119, comma 3, ultimo periodo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
<p>APPALTI EDILIZIA</p> <p><u>L.P. 27 dicembre 2021, n. 22</u> <i>Legge provinciale di stabilità 2022</i></p> <p>B.U.R. 27/12/2021, n.3</p>	<p>Tra le numerose previsioni, si evidenzia in particolare l'art.42 in materia di aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione. La norma prevede per l'anno 2022, in deroga alla normativa provinciale vigente, nei sei mesi successivi alla pubblicazione del nuovo elenco prezzi, i prezzi dei progetti posti in gara la cui approvazione a livello almeno definitivo è intervenuta nella vigenza dell'elenco prezzi oggetto di aggiornamento sono aggiornati sulla base del nuovo elenco prezzi o, in alternativa, mediante applicazione del coefficiente medio di rivalutazione dei prezzi determinato ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera d), della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici 1993).</p>
<p>ATTIVITA' AGRITURISTICA</p> <p><u>Decreto Presidente Provincia 27 dicembre 2021, n. 22-56/LEG.</u> <i>Regolamento di esecuzione dell'articolo 16 della legge provinciale 30 ottobre 2019, n. 10 (Legge provinciale sull'agriturismo 2019)</i></p> <p>B.U.R. P.I-II 30/12/2021, n.52</p>	<p>Il regolamento stabilisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità e i criteri di esercizio dell'attività agrituristica; - i requisiti strutturali; i marchi, con i relativi loghi, e la classificazione delle aziende agrituristiche; - le disposizioni procedurali per il rilascio del titolo abilitativo edilizio.